



RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO 2018

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018 si compone dei seguenti documenti:

- Bilancio preventivo finanziario gestionale;
- Bilancio preventivo economico.

Il documento è stato redatto sulla base degli iscritti alla data di redazione dello stesso, dell'andamento delle spese nel corso dell'anno 2017 e la loro prevedibile evoluzione.

Il Bilancio di previsione è predisposto in coerenza con i programmi dell'Ente e con gli obiettivi che si intendono perseguire e che sono esposti quantitativamente negli importi rilevabili nel preventivo decisionale che prevede il pareggio delle Entrate e delle Uscite.

Il Bilancio di previsione 2018 presenta entrate di competenza, al netto delle partite di giro, per € 90.625,00.

Le Entrate correnti sono costituite prevalentemente dalle quote versate dagli iscritti, pari ad € 79.120,00. Vi sono poi proventi per corsi di formazione che ammontano ad € 2.000,00 ed entrate derivanti diritti di segreteria e rilascio certificati, per € 2.100.

Sono inoltre costituite dai rimborsi spese da parte dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro per la condivisione della sede, per un ammontare di € 7.400,00.

Le Uscite, ammontanti ad € 90.625,00, sono costituite esclusivamente da uscite di parte corrente e si compongono di:

- Spese per il personale per € 28.200,00
- Spese per il funzionamento degli uffici per € 35.300,00
- Spese per funzioni istituzionali per € 7.300,00
- Spese per beni e servizi per € 7.900,00
- Contributi all'associazione Triveneto € 4.200,00
- Altre spese (rimborsi, borse di studio, spese bancarie e imposte) per complessivi € 7.725,00.

Le quote relative al contributo al Consiglio nazionale sono allocate tra le partite di giro ed ammontano ad € 44.200,00.

Il bilancio preventivo economico, redatto in forma scalare, secondo la normativa civilistica, ripropone la quantificazione degli obiettivi che il Consiglio dell'Ordine ha previsto di realizzare nell'anno 2018 e chiude con una perdita, pari a € 2.691,08, costituita dagli ammortamenti degli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati prevalentemente nell'esercizio 2017.

Il Bilancio di previsione 2018, in relazione ai programmi ed agli obiettivi quantitativamente esposti nel preventivo finanziario gestionale, non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, il quale potrà essere utilizzato per eventuali spese eccezionali non ripetibili o per eventuali acquisti di beni per investimenti, non programmabili in sede di stesura del bilancio preventivo.

Per l'anno 2018 è confermato il canone ordinario pari ad € 350 (di cui 220 per quota di competenza dell'Ordine di Trieste), con riduzioni per gli iscritti con meno di 36 anni di età, neo iscritti ed iscritti all'Elenco speciale.

Trieste, 27 ottobre 2017

Il Tesoriere
Dott. Andrea Bussani